

DUVRI

Data: 12/05/2016



Autorità Nazionale Anticorruzione

Documento Unico preventivo di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Oggetto dell'Appalto:

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (C.D. WHISTLEBLOWING)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 , D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'impresa ovvero delle imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

In particolare il documento è stato predisposto in modo da contenere i seguenti elementi:

- a) *una relazione sulla valutazione di tutti i rischi da interferenza per la sicurezza e la salute del personale operante all'interno della sede aziendale durante le attività lavorative, nella quale sono stati specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;*
- b) *l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e da attuare.*

La valutazione e il documento saranno rielaborati ed aggiornati in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori operanti all'interno della sede.

Il presente documento costituisce parte integrante dei contratti di appalto o d'opera.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensioni

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Sono da intendersi costi relativi alla sicurezza nel DUVRI le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei

lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Il presente documento preventivo, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere sostituito dal DUVRI definitivo e integrato con le opportune attività di cooperazione e coordinamento

2.SCHEDA ANAC

Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Datore di lavoro	ing. Settimio Picca	Dirigente Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Ufficio Richiedente	dott Vincenzo Bonetti	Dirigente Uff. Analisi Flussi Informativi Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Legale Rappresentante del contratto	dott.ssa Angela Lorella Di Gioia	Segretario Generale Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) <small>(artt. 10, 119 e 126 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)</small>	dott Antonello Colandrea	Dirigente Uff. servizi generali, gare, contratti e logistica Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Responsabile del S.P.P. <small>(art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)</small>	dott. Emilio Campolongo	Servizio di Prevenzione e Protezione Via Minghetti, 10 – 00187 Roma Tel. 06 367231
Medico Competente <small>(art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)</small>	dott. Fabrizio Salvitti	c/o Sapea via Attilio Hortis, 46 00177 Roma Tel 06 45449261

Figure Aziendali

RSPP	Campolongo Emilio
Medico Competente	Salvitti Fabrizio
RLS	Antonini Roberto , Laganà Franca , Zichella Piero

Addetti Squadra Antincendio

Annuolo Amalia, Antonini Roberto, Atturri Alessandro, Bravetti Luca, Campolongo Emilio, De Angelis Antonella, Damasi Augusto, De Angelis Maria Grazia, Di Sevo Francesco, Sirena Giovanni, Giacca Gaetano, Infantino Danilo, Menditto Amerildo, Natalicchi Marco, Orati Mirella, Pallotta Luca, Pepe Francesco, Perifano Olimpia, Rebecchi Maria Gennara

Addetti Primo Soccorso

Antonini Roberto, Campolongo Emilio, Damasi Augusto, De Angelis Maria Grazia, Lombardi Romano, Menditto Amerildo, Moroni Donatella, Perifano Olimpia, Santiccioli Anna Paola, Zichella Piero

3. SCHEDA IMPRESA

Nome:

Ruolo:

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Preposto	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

Il presente documento dovrà essere completato nella scheda impresa di cui al punto 3. contenente l'organigramma della sicurezza.

Saranno altresì allegati al presente documento, e ne costituiscono parte integrante, gli "elenco degli operatori utilizzato per l'espletamento dei servizi" relativi ad ogni singola ditta. Detti elenchi saranno costantemente aggiornati in caso di variazioni del personale.

I Datori di lavoro delle ditte appaltatrici ed i lavoratori autonomi, accettando il presente piano dimostrano di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa congiunta.

Il presente Piano si ritiene quindi emesso dopo che i datori di lavoro di tutte le ditte appaltatrici e tutti i lavoratori autonomi coinvolti ne hanno preso visione e firmato l'originale per accettazione.

L'originale del presente Piano di coordinamento è archiviato presso l'azienda Committente e copie di esso fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi.

E' obbligo esclusivo delle singole aziende appaltatrici informare e formare idoneamente i propri lavoratori sulle informazioni contenute nel presente Piano di Coordinamento, con particolare riguardo a:

- rischi derivanti dalla interconnessione delle lavorazioni e/o compresenza di lavoratori di aziende diverse (compresa la Committente)
- misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare grandemente i rischi di cui al punto precedente;
- le norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno delle aree di lavoro della Committente

4.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, il pieno e completo avviamento e la sua successiva messa in esercizio e la manutenzione del sistema di gestione delle segnalazioni di condotte illecite dell'Autorità (Whistleblowing di 1° e 2° livello) come dettagliatamente descritto al punto 3.1 del capitolato tecnico, mediante la realizzazione di un sistema informatico a supporto delle attività degli Uffici dell'Autorità per la ricezione e la gestione dello stato di avanzamento delle segnalazioni di condotte illecite effettuate da parte di dipendenti pubblici coerentemente alle Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblowing) emanate dall'Autorità con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015).

I servizi si distinguono sinteticamente in:

- Attività di presa in carico;
- Supporto alla gestione dei servizi di manutenzione (SUP);
- Servizio di manutenzione correttiva (MAC);
- Servizio di manutenzione adeguativa (MAD);
- Servizio di manutenzione evolutiva (MEV).

Detti servizi saranno normalmente erogati da remoto e non è previsto un presidio stabile di operatori del fornitore presso la sede dell'Autorità.

Le uniche attività che personale esterno svolgerà presso la sede dell'Autorità sono di natura strettamente intellettuale e riguardano le seguenti attività:

- servizio di “addestramento allo sviluppo e alla gestione della piattaforma” che prevede delle sessioni di docenza tradizionale e delle sessioni di training on the job.;
- riunioni di sal e coordinamento;
- supporto all'istallazione dei prodotti (ove necessario).

Per una più completa descrizione dei Servizi e delle attività da eseguire si rimanda al CAPITOLATO TECNICO DELLA GARA PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (C.D. WHISTLEBLOWING)

Tenuto conto di quanto sopra descritto si ritiene tuttavia opportuno prevedere un'attività di coordinamento periodica nonché la formazione sui rischi di natura interferenziale per due addetti nei primi due anni di contratto in cui è possibile lo svolgimento di attività all'interno della sede.

Decorrenza presunta: dal 15 settembre 2016.

La durata delle attività relative alla fornitura è di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla “data di inizio attività” più ulteriori 12 (dodici) mesi, di cui:

- i primi 24 mesi (ventiquattro) mesi di erogazione dei servizi della fornitura;
- gli eventuali ulteriori 12 (dodici) mesi di garanzia in cui viene erogato unicamente il servizio di manutenzione correttiva in garanzia sulle funzionalità software rilasciate e/o modificate/sviluppate.

I servizi oggetto della presente fornitura dovranno essere erogati in modalità "continuativa" Le attività dovranno essere svolte nell'orario di apertura dell'Autorità (8,00-20,00 dal lunedì al venerdì) ove le

stesse non abbiano impatto sugli apparati e servizi presenti e dalle 20.00 alle 6.00 o di sabato e domenica per tutte quelle che viceversa impongono lo spegnimento, la disattivazione o la disconnessione degli apparati esistenti e pertanto l'interruzione dei servizi erogati.

Coordinamento delle Fasi attuative dei servizi in appalto

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento delle attività affidate in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce infine che il responsabile e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività in appalto, potranno interromperle, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 come modificato dal D. Lgs. n. 106/09). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5.PROCEDURA PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Nella presente sezione viene descritta la metodologia adottata per la definizione e la valutazione dei rischi da interferenza presenti.

La valutazione dei rischi da interferenza è stata effettuata seguendo le fasi che vengono di seguito riportate.

- ✓ **verifica delle idoneità tecnico professionale delle aziende;**
- ✓ **informazione delle ditte appaltatrici e dei lavoratori autonomi** *sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività lavorativa svolta dalla società;*
- ✓ **acquisizione della documentazione e delle informazioni** *inerenti le lavorazioni effettuate, le misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, la gestione della sicurezza sul lavoro, eccetera;*
- ✓ **identificazione delle sorgenti di rischio** per i lavoratori operanti all'interno della sede derivante dall'interferenza delle diverse attività lavorative svolte: *rischi relativi a macchine e apparecchiature, rischi chimici, fisici e biologici, rischi inerenti la carenza di organizzazione, eccetera.*
- ✓ **l'individuazione e l'analisi dei rischi di esposizione** per definire se la presenza di sorgenti di rischio e/o di pericolo derivanti dall'interferenza delle diverse attività lavorative svolte possa comportare nello svolgimento della specifica attività un reale rischio di esposizione.

Durante tale fase sono analizzate:

- le modalità operative delle lavorazioni;
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi, delle macchine e attrezzature utilizzate, dei prodotti impiegati e dei relativi quantitativi, eccetera,;

- l'organizzazione delle attività lavorative, la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione;
 - la documentazione e certificazione acquisite.
- ✓ **P**individuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Estratto della valutazione degli ambienti lavorativi

In base alle caratteristiche della sede ed alle informazioni acquisite dalle imprese appaltatrici e/o dai lavoratori autonomi si è proceduto alla valutazione dei rischi da interferenza. Si riporta di seguito la valutazione integrativa dei rischi considerati, suddivisa per aree di interesse e per tipo di rischio omogeneo per l'attività lavorativa del personale operante all'interno della struttura.

Rischio di incendio

I lavoratori non vengono considerati particolarmente esposti al rischio di incendio.

La presenza di pubblico occasionale è tale da non determinare situazioni di particolare affollamento. Comunque il personale della società sarà istruito per fornire un supporto ad eventuali persone presenti che non hanno familiarità con i luoghi di lavoro e con le relative vie di esodo, con particolare riguardo alle persone la cui mobilità, udito o vista sia limitata.

I materiali combustibili presenti all'interno dell'attività sono i minimi compatibili con le lavorazioni e sono correttamente manipolati e depositati.

Gli impianti tecnologici sono conformi alle normative vigenti e vengono periodicamente verificati.

Le apparecchiature elettriche sono dotate dei requisiti di sicurezza e sono costantemente controllate.

Sono stati installati e vengono mantenuti in efficienza i dispositivi di prevenzione e protezione.

Tutte le attrezzature antincendio presenti nei locali esaminati sono periodicamente verificate da personale qualificato, tuttavia alcune di esse non sono correttamente posizionate e accessibili.

Le vie di esodo della sede sono realizzate, per materiale e dimensioni, in maniera conforme alla normativa pertanto garantiscono un veloce e sicuro deflusso in caso di evacuazione.

Le stesse vengono costantemente sorvegliate dal personale e mantenute sgombre da possibili materiali di intralcio alla circolazione.

L'attività svolta all'interno della sede viene classificata come luogo di lavoro a rischio di incendio **MEDIO**.

All'interno dell'attività è stato realizzato un PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE per la gestione delle emergenze.

Il personale delle imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi dovranno attenersi alle procedure e ai divieti indicati nel presente regolamento.

Rischio elettrico

Il prelievo dell'energia elettrica dagli impianti è consentito rispettando l'osservanza delle norme di buona tecnica ed antinfortunistiche.

Si rammenta che ogni collegamento di tipo elettrico tra apparati ed attrezzature di proprietà delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi ad impianti fissi della società committente dovrà essere effettuato in piena collaborazione con il Responsabile del committente ed inderogabilmente alla presenza di quest'ultimo o suo incaricato.

Rischio derivante dall'esposizione al rumore

Considerata la tipologia delle lavorazioni svolte all'interno della sede non si ritiene rilevante il rischio derivante dall'esposizione al rumore del personale, in quanto i livelli di rumorosità presenti sono nettamente minori dei livelli inferiori di azione stabiliti dalla vigente normativa.

Rischio derivante dall'esposizione ad agenti chimici

Considerata la tipologia delle lavorazioni svolte all'interno della sede non sono presenti rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici.

Rischio derivante all'esposizione ad agenti biologici

Considerata la tipologia delle lavorazioni svolte all'interno della sede non sono presenti rischi derivanti da esposizione ad agenti biologici.

Rischi derivanti dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Per la verifica della conformità degli altri ambienti lavorativi sono state effettuate misurazioni dei campi elettromagnetici nei punti maggiormente significativi, in base a quanto rilevato risultano conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente.

Ambienti di lavoro

Gli ambienti di lavoro sono idonei allo scopo e sufficientemente grandi da consentire lo svolgimento delle attività dei lavoratori senza limitazioni o costrizioni di sorta. Le aree di transito sono realizzate con pavimentazione sufficientemente uniforme, non scivolosa, senza dislivelli pericolosi.

Le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi devono occupare esclusivamente le aree indicate dal committente e nei tempi stabiliti.

Tutte le aree lavorative in cui verranno effettuate le lavorazioni appaltate dovranno essere adeguatamente inibite e/o segnalate.

Si ricorda che il personale delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono autorizzati ad operare solo ed esclusivamente nelle aree di competenza e/o assegnate e devono osservare i divieti di accesso alle aree inibite e/o segnalate salvo diverse disposizioni impartite esclusivamente dal responsabile indicato dalla Direzione dell'azienda.

Aree di deposito

Le aree di deposito saranno individuate con la società committente. Il materiale, le macchine, le attrezzature ed i prodotti impiegati durante le lavorazioni dovranno essere depositati in modo idoneo e stabile senza creare pericolo di caduta.

Formazione ed informazione

Ritenendo la formazione e l'informazione elementi fondamentali per lo sviluppo della cultura della sicurezza è stata consegnata alle imprese appaltatrici e/o ai singoli lavoratori autonomi un'informativa sui principali fattori di rischio presenti nella struttura, sulle procedure da osservare durante l'attività lavorativa e sulle persone incaricate della sicurezza e della gestione delle emergenze.

Rischi da interferenza

I rischi da interferenza per le attività svolte all'interno della struttura saranno eliminati o ridotti al minimo mediante un'adeguata progettazione e gestione dei programmi lavorativi (giorni, orari ed aree lavorative). In collaborazione con tutte le imprese appaltatrici e lavoratori autonomi operanti all'interno della struttura si è proceduto all'elaborazione del documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Inoltre tutto il personale esterno si dovrà adoperare per rispettare le procedure e i divieti stabiliti dalla società committente e adotterà tutte le misure di prevenzione e protezione idonee per garantire uno standard di sicurezza ottimale e non porrà in essere comportamenti che costituiscano un pericolo per la propria incolumità e per quella di altri lavoratori.

Attività altri appaltatori presenti

Negli ambienti di lavoro dell'Autorità, sono inoltre svolte le seguenti attività in appalto che possono potenzialmente causare rischi interferenziali:

PULIZIA, IGIENE AMBIENTALE, MINUTA MANUTENZIONE, FACCHINAGGIO
RECEPTION/PORTINERIA
RITIRO E SMALTIMENTO TONER
FORNITURA DI MATERIALE SANITARIO DI CONSUMO PER I SERVIZI IGIENICI
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI
MANUTENZIONE ESTINTORI
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE
FORNITURA DI ACQUA MINERALE IN BOCCIONI PER DISTRIBUTORI A COLONNA
GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E SNACK

Particolare attenzione deve essere prestata alle attività di pulizia e manutenzione di vario genere che potrebbero avvenire contemporaneamente alle attività in oggetto nonché alle attività manutentive degli impianti elettrici e di climatizzazione con particolare riferimento alle operazioni da svolgere all'interno della Server farm

Qualora necessario e per coprire eventuali ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi di interferenza, saranno adottate le opportune misure con strumenti informativi, formativi e riunioni di coordinamento.

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Interferenza con altre attività in appalto	Informare i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto.

6.IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le imprese che intervengono negli edifici dell'Autorità devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
<p>Attività eseguite all'interno/esterno del luogo di lavoro</p> <p>Esecuzione delle prestazioni durante l'orario di lavoro dell'amministrazione committente</p>	<p>Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'amministrazione committente</p> <p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione dell'amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.</p> <p>Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.</p> <p>Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dell'appalto, allertando il RSPP (cd eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	<p>Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze</p> <p>Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze, prevedendo, se necessario, misure di segregazione e divieto di accesso alle aree interessate dalle lavorazioni.</p>
<p>E' previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica</p>	<p>L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p> <p>Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento.</p> <p>E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza</p>	<p>Da parte dell' appaltatore: - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.</p>
<p>I lavoratori utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro I</p>	<p>Rispetto delle condizioni di pulizia e decoro dei servizi igienici. Informazione e formazione.</p>	

DUVRI PREVENTIVO

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

STIMA ANALITICA

Descrizione	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	Ore	2	70,00*	140,00
Attività di coordinamento tra Autorità ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione annuale	Cad	3	100,00	300,00

Totale Importo costi sicurezza € 440,00

*il costo orario è stimato sulla base di un contingente di 2 unità complessive con un costo orario pro capite medio di €. 35,00 per i primi due anni

Qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima

8.CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09 e dalla L. n. 98/13.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'impresa affidataria.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Ing. Settimio Picca	
R.S.P.P.	Dott. Emilio Campolongo	

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.

	<i>Data</i>	
	<i>Firma</i>	

